

**L'iniziativa**

**Liceo Vittorio Emanuele, 150 anni di educazione e passione**

**Donatella Trotta**

**E**ducazione e passione. Per coltivare non «le piccole virtù» depreca- te da Natalia Ginzburg in un suo memorabile saggio di pedagogia familiare, ma le grandi: quelle che anche Gianni Rodari invitava a perseguire, nella sua ancora attualissima «Scuola di fantasia», con parole profetiche: «I ragazzi...hanno bisogno di concepire ideali e di imparare ad amarli sopra ogni altra cosa», diceva.

Il liceo classico Vittorio Emanuele, in via San Sebastiano, è il più antico di Napoli e del Mezzogiorno. E si è conquistato il prestigio di cui gode proprio sul campo del rigo-

re negli studi e dell'attenzio- ne formativa. Situato nell'ex monastero delle suore dome- nicane dei santi Pietro e Seba- stiano - già sede del Conserva- torio di musica, poi in San Pie- tro a Majella, e del Collegio dei Gesuiti dal 1826 -, soppres- so dai francesi nel 1808, fu in- fatti istituito il 30 ottobre del 1860 da Francesco De Sanctis, direttore della Pubblica istruzione nel governo provvi- sorio, impegnato a sfatare una triste constatazione: «E le scuole vengono ultime nel movimento delle civiltà». A inaugurarlo fu il sindaco di Napoli Paolo Emilio Imbriani: il 10 marzo 1861, una setti- mana prima della proclama- zione dell'Unità d'Italia. E proprio in vista del 150° anno



**Vittorio Emanuele** Il preside Di Vaio in biblioteca NEWSUDFOTO/SERGIO SIANO

dalla sua fondazione, e delle celebrazioni per la proclama- zione del Regno d'Italia, è ora in programma un ciclo di eventi, promosso dal dirigen- te Francesco Di Vaio a cura della docente Livia Marrone, che fino a maggio intreccerà

conferenze, esperienze didat- tiche ed espositive con la fina- lità, tra l'altro, di promuovere il restauro della chiesa di San- ta Marta, vicina al liceo e fon- data nel XV secolo da Marghe- rita Durazzo, madre di Ladi- slao e Giovanna II.

**Gli eventi**

**Una mostra e le relazioni di De Blasi Mascilli Migliorini Palumbo Scotto di Luzio**

Si parte oggi alle ore 16, nel- la Chiesa di San Pietro a Majel- la, con una conferenza di Ni- cola De Blasi sulla situazione linguistica nell'Italia unita; il 28 gennaio si parlerà di edito- ria otto-novecentesca con Luigi Mascilli Migliorini; il 2 febbraio, della cultura lettera- ria e De Sanctis con Matteo Pa- lumbo e infine, il 23 febbraio, della costruzione di una scuo- la adeguata ai bisogni di una nuova classe dirigente, con Adolfo Scotto Di Luzio. Ad ac- compagnare l'apertura della rassegna, oggi, anche alcuni momenti musicali con gli stu- denti musicisti del liceo Lucil- la Minervini (voce), Ludovica De Bernardo (pianoforte) e Silvia Savoia (flauto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

